

In palio a Lake Placid le prime tre medaglie d'oro dei Giochi invernali

# Si comincia: oggi tocca a Plank su una pista che è una lotteria

Iniziato, con sorprese, il torneo di hockey su ghiaccio - Nel fondo in gara Capitlanio, De Zolt, Primus e Carrara - Respinto il ricorso di Taiwan



Le azzurre della «Valanga rosa», Wilma Galia, Wanda Bieler, Maria Rosa Quario, Daniela Zini e Claudia Giordani

Ci auguriamo che anche a Mosca ci siano tutti come a Lake Placid

## Carraro: «Il nostro obiettivo è l'unità dello sport mondiale»

LAKE PLACID — «Il consiglio nazionale del CONI si è espresso il 7 febbraio scorso votando un ordine del giorno sulla questione di Mosca '80, un problema che abbiamo seguito e che seguiremo sempre con attenzione». Questo il commento del presidente del CONI, dott. Franco Carraro, dopo la conferenza stampa tenuta da Lord Killanin al termine dei lavori dell'82. sessione del CIO che ha riaffermato all'unanimità (compresi dunque i due membri statunitensi) che si va a Mosca.

«Adesso — ha proseguito Carraro — è tempo di occuparsi dei Giochi Invernali di Lake Placid, sperando che i nostri atleti ottengano risultati lusinghieri. Quando torneremo in Italia sentiremo gli altri comitati olimpici nazionali, specie europei e orientali. La situazione, per altro, come ha detto lo stesso lord Killanin, si evolve di giorno in giorno. Il nostro

obiettivo è l'unità dello sport mondiale. Ci auguriamo che le questioni politiche restino fuori dello sport e che ai Giochi Estivi ci sia una totale partecipazione come qui a Lake Placid».

A Carraro è stato quindi chiesto se rispondesse a verità la notizia secondo cui il CONI si sarebbe offerto di ospitare a Roma una riunione degli esponenti del CIO per discutere ulteriormente della questione del mancato boicottaggio degli USA a Mosca.

«Una proposta ufficiale in tale senso non c'è stata — ha replicato Carraro —. Il CONI si è semplicemente dichiarato pronto a collaborare in qualsiasi modo».

Alla conferenza stampa di Killanin ha assistito anche il vicepresidente del CONI, dott. Primo Nebiolo, presidente della FIDAL, e della FISU. «Ci siamo impegnati — ha detto — ad andare a

### Nostro servizio

LAKE PLACID — Il torneo di hockey su ghiaccio è diviso in due gruppi di sei squadre i cui confronti di avvio hanno anticipato la cerimonia di apertura di ieri sera. Il torneo, che si annuncia di grande interesse, è stato offerto due risultati sorprendenti: il pareggio (2-2) tra Stati Uniti e Svezia e la vittoria (6-4) della Romania sulla Germania Federale. Il pareggio degli americani coi fortissimi svedesi è sorprendente solo in parte. Il fattore campo è infatti sicuramente importante ed è indubbio che abbia dato una mano ai padroni di casa. Molto più sorprendente invece il successo dei romeni sul tedesco. La formazione della Germania Federale con questo infatti la medaglia di bronzo quattro anni fa a Innsbruck. Regolarità gli altri risultati (anche se stoncano un poco il 5-4 col quale in Polonia ha sconfitto la Finlandia): il Canada ha travolto l'Olanda 10-1, l'Unione Sovietica ha sommerso il Giappone 16-0, la Cecoslovacchia non ha avuto problemi (11-0) con la Norvegia.

La prima medaglia d'oro dei Giochi olimpici sarà assegnata a un fondista. Stamatina alle 9, infatti, gli specialisti dei 30 chilometri si batteranno per uno dei titoli più prestigiosi. Conosciamo il nome del primo campione olimpico attorno alle 17 italiane. Sarà un nordico? Sarà il sovietico Eugen Beling? Sarà il polacco Josef Luszczek? È difficile dire perché il campo è assai vasto e perché in una gara come quella dei 30 chilometri possono accadere mille cose. Ercovi comunque qualche nome, oltre a quelli citati: i norvegesi Ove Aunli, Oddvar Brae e Lars-Erik Eriksen, gli svedesi Sven-Ake Lundback e Tom Wassberg, il finlandese Jean-Paul Pierrat, l'americano Bill Koch. E i nostri? Giulio Capitlanio, Maurizio De Zolt, Roberto Primus e Benedetto Carrara è certo che ce la metteranno tutta.

Oggi sarà assegnato un altro prestigiosissimo titolo, quello della discesa libera. L'austriaco Franz Klammer non lo potrà difendere poiché gli sono stati preferiti cinque compagni di avventura: Peter Wirnsberger, Josef Walcher, Harti Weirather, Leonhard Stock e Werner Grissmann (che fa la riserva). Leonhard Stock è stato il più veloce in due delle tre discese cronometrate di al-

lenamento ed è certo che punti alla conquista del titolo mondiale di combinata (la combinata non assegna però medaglie olimpiche).

Il più regolare delle prove cronometrate sulla pista di Whiteface Mountain è stato comunque il sovietico Valeri Tsyganov, rispettivamente secondo, primo e terzo. Herbert Plank ha ottenuto tre volte il settimo posto e si tratta di un risultato certamente apprezzabile sul piano della continuità ma non su quello della qualità. Il responso in ogni caso — per quanto indicativo siano le prove cronometrate — lo dovrà dare in gara. La pista di Lake Placid ha messo le ali agli sci anche ai padroni di casa: infatti s'ha Karl Ander son che Pete Patterson se la sono cavata assai bene. Giova ricordare che dei primi

tre di quattro anni fa e «sovravvissuto» solo Herbert Plank. La discesa libera odierna comunque rischia di trasformarsi in una lotteria a causa di due prevedibili fattori: il vento e la neve. Il vento, mutevole e a raffiche repentine, può perfino iniettare a livello di un secondo su venti secondi di corsa. Le folate infatti riescono a influire sull'azione degli atleti senza che questi nemmeno se ne accorgano. La neve artificiale, assomata al nevischio che cade in continuazione rischia di creare uno strato insidioso che rallenterebbe notevolmente l'azione dei discesisti. C'è da dire comunque che si tratterebbe di difficoltà uguali per tutti. Forse sarebbero agevolati atleti che provengono dallo slalom gigante come appunto Stock, Tsyganov e Mueller.

Il secondo turno dell'hockey su ghiaccio prevede questi risultati: Unione Sovietica-Olanda, Canada-Polonia, Finlandia-Giappone, Svezia-Romania, Germania Federale-Norvegia, Cecoslovacchia-Stati Uniti. Le prime tre partite si riferiscono al gruppo uno. Di particolare interesse Cecoslovacchia-Stati Uniti.

Oggi sono in programma anche il titolo dei 1500 metri del pattinaggio veloce femminile e la seconda manche dello slittino monoposto maschile e femminile. Nel pattinaggio gli azzurri non hanno speranze mentre nello slittino s'ha Karl Brunner che Paul Hildegartner possono salire sul podio. E tuttavia nelle prove cronometrate i più veloci sono stati gli atleti della Germania Democratica. Sarà una bella battaglia.

Una novità nel panorama italiano è data dalla esclusione di Maria Rosa Quario dallo slalom speciale. La giovane milanese, capofila della classifica femminile al termine della scorsa stagione, quest'anno è andata malissimo: ha concluso infatti una sola delle gare di Coppa del Mondo fin qui disputate. La giovinetta è incorsa in parecchie disavventure e anche in traversie sentimentali che le hanno appannato la classe.

E così i tecnici, d'accordo col direttore agonistico Erich Demetz, hanno deciso di iscriverla solo al «gigante». Un'ultima cosa, per concludere la più alta corte dello Stato di New York ha stabilito che i rappresentanti di Taiwan non possono gareggiare ai Giochi di Lake Placid utilizzando la bandiera e l'inno nazionali.

Henry Valle

### Programma e televisione

Questo il programma odierno e di domani dei giochi olimpici di Lake Placid, con gli italiani in gara e le trasmissioni previste:

- OGGI
- ORE 15: Fondo uomini Km. 30.
  - ORE 16:30: Pattinaggio donne 1500 m.
  - ORE 17:30: Discesa libera maschile.
  - ORE 20: Seconda prova slittino monoposto uomini e donne.

ITALIANI IN GARA

FONDO: De Zolt, Capitlanio, Vanzetta e Carrara.

PATTINAGGIO: Peretti.

DISCESA: Plank e Giardini.

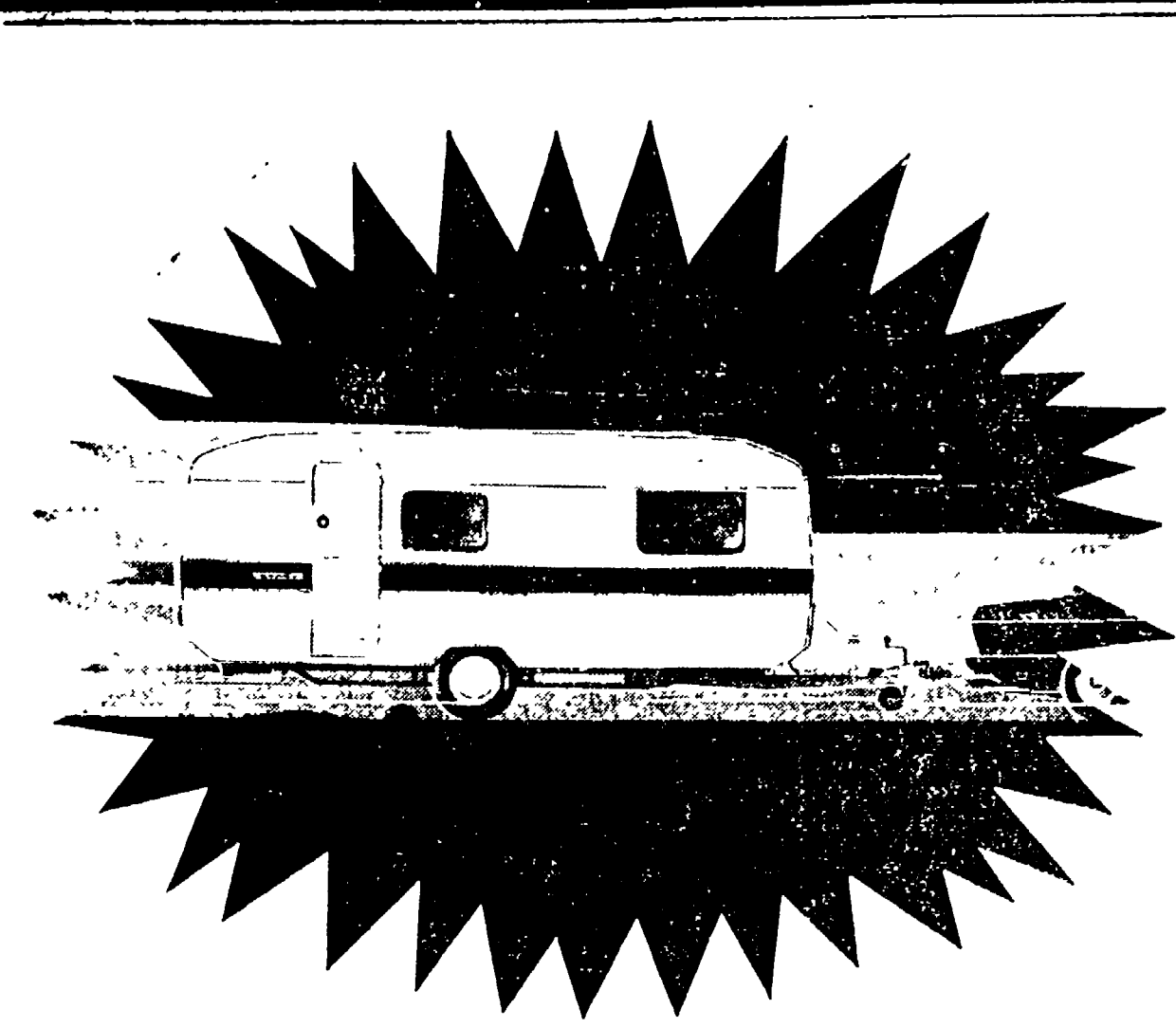
SLITTINO UOMINI: H. Brunner, K. Brunner, Silgner, Hapfa, Hildegartner.

DONNE: Rainer, Aukenthaler e Aver.

TELEVISIONE

- RETE 1: Dalle 14,55 alle 18,30: fondo e discesa libera.

- DOMANI
- ORE 15: Fondo femminile Km. 5.
  - ORE 15:30: Prima e seconda prova bob a due.
  - ORE 16:30: Pattinaggio uomini e donne 500 m.
  - ORE 20: Terza prova slittino monoposto uomini e donne.
- NOTA: Gli orari s'intendono in ora italiana.



## Operazione roller subito BLOCCHI IL PREZZO E PAGHI A LUGLIO

Prenota subito un Roller al prezzo di listino del settembre 1979. Potrai pagarlo quando lo ritirerai. Anche a luglio, per esempio. E con comode dilazioni, certo.

...anche per il nuovissimo 'ROBINSON 385'

# roller

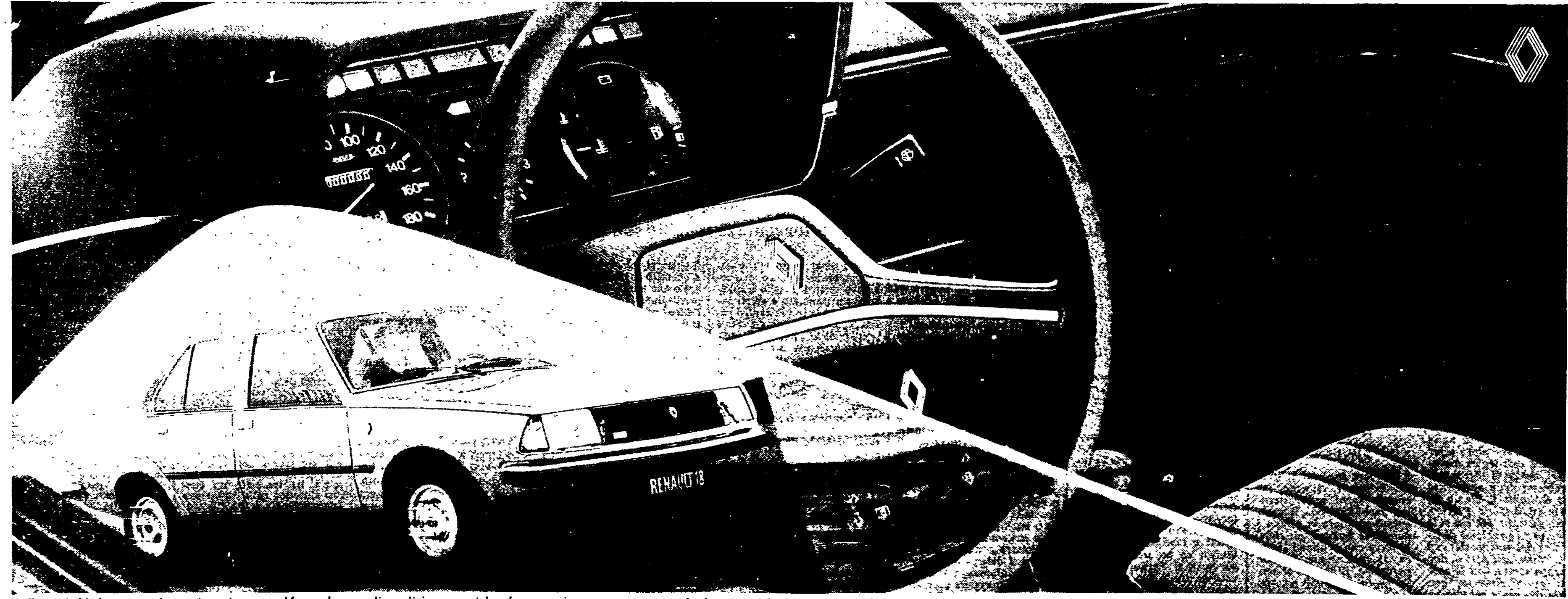
GUIDAFACILE

Cortesi e complete informazioni presso tutti i punti di vendita. (Sugli elenchi alfabetici del telefono alla voce roller.)

STABILIMENTO E FILIALE, CALENZANO, Firenze - Via Petrarca, 32 / Telefono 8876141

FILIALE DI ROMA - Via dei Monti Tiburtini, 420 / Telefono 4504268 (proseguimento di Via Lanciani) - FILIALE DI MILANO - Piazza de Angeli, 2 / Telefono 436484

FILIALE DI TORINO - Lungodora Siena, 8 / Telefono 237118.



Renault 18: linea, spazio, equipaggiamento. Ma anche grandi qualità meccaniche che garantiscono ottime prestazioni e consumi sempre contenuti.

## Riflessi pronti

È bello guidare una bella automobile. Un'automobile come la Renault 18, nella quale la bellezza si manifesta visibilmente, assume forma e volume. Per coglierne il dinamismo estetico basta un attimo, uno sguardo.

Al volante della Renault 18 la prontezza di riflessi non è casuale, ma costante. Perché è determinata e favorita da una serie di elementi posi-

vi: la grande maneggevolezza, la perfetta tenuta di strada, la brillantezza del motore, l'ottima visibilità e un equipaggiamento di serie eccezionale (vedi riquadro a fianco). Non si tratta di semplici accessori, ma di preziosi strumenti destinati a rendere la guida ancora più «pulita», più rilassata, più sicura.

E se una moderna berlina può avere tante qualità, perché non chiederle anche di consumare poco?

La Renault 18 è pronta a rispondere affermativamente. Perché la tecnica Renault è al servizio dell'economia di carburante. Da sempre. La Renault 18 è disponibile nelle versioni TL 1400, GTL 1400, GTS 1600 e Automatica 1600 presso tutti i Punti della grande Rete Renault. E naturalmente è garantita per 12 mesi, chilometraggio illimitato.

Le Renault sono lubrificate con prodotti

Un grande equipaggiamento di serie. Completo, raffinato e totale di serie. L'equipaggiamento della Renault 18 comprende, fra l'altro: cambio a 5 marce (versione GTS), alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte, lava-tergiferi, retrovisore esterno regolabile dall'interno, poggiatesta regolabile, cinture autoavvolgenti, lunotto termico, cristalli azzurrati, fendinebbia posteriori, orologio al quarzo, predisposizione impianto radio, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, luci di retromarcia, accendisigari, faretto di lettura, antifurto bloccasterzo (versioni GTL e GTS).

# RENAULT 18